



PROVINCIA

VERBANO CUSIO OSSOLA

SETTORE 5 - AMBIENTE GEORISORSE TUTELA FAUNISTICA  
UFFICIO RIFIUTI

Determinazione n. 2319

data 12/11/2014

Proposta n. S070201 2342/2014

**Oggetto: MODIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A FILMS SPA CON D.D. N. 218 DEL 17/01/2013 E S.M.I. RELATIVA ALL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CON SEDE OPERATIVA IN COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA (VB).**

#### IL DIRIGENTE

##### Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti e Bonifiche, giusta la D.D. del V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1709 del 14/08/2014 "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti".
- Il Responsabile del Procedimento, Ing. Claudio Giannoni, con la collaborazione dell'istruttore *ad hoc* individuato, Ing. Filippo Ferrari, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo favorevole, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

##### Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 10 del 16/10/2014 avente per oggetto "Proroga incarichi di direzione dell'Ente".
- La D.D. del V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1709 del 14/08/2014 "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti".
- La proposta di conclusione del procedimento n. 2342 del 30/10/2014, formulata dal Responsabile del Procedimento.

**Ritenuto che** l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA  
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania  
Telefono +39 0323 495011 – fax +39 0323 4950237

## **DETERMINA**

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di autorizzare in capo alla Società FILMS S.p.A., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la modifica all'esercizio dell'impianto di messa in riserva rifiuti ubicato in Via Megolo, 47 in Comune di Anzola d'Ossola (VB) e, pertanto, di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta n. 2342 del 30/10/2014, formulata dal Responsabile del Procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **AVVERTE**

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(PROVERBIO MAURO)  
con firma digitale**

**PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

N.	2342	DEL	30/10/2014
----	------	-----	------------

**Oggetto: MODIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA A FILMS SPA CON D.D. N. 218 DEL 17/01/2013 E S.M.I. RELATIVA ALL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CON SEDE OPERATIVA IN COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA (VB).**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso che:**

- Con Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 218 del 17/01/2013 sono stati autorizzati in capo alla Società Celsia S.p.A. (ora FILMS S.p.A.), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non ubicato in Via Megolo, 47 in Comune di Anzola d'Ossola (VB).
- Con nota del Settore scrivente prot. n. 14731 del 24/04/2013 sono state accettate le garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto in oggetto.
- Con Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 2891 del 24/12/2013 è stata modificata l'autorizzazione rilasciata con la citata D.D.n. 218/2013.
- Con Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente n. 2897 del 24/12/2013, l'autorizzazione sopra richiamata è stata volturata in capo alla Società FILMS S.p.A..
- Quale istruttore tecnico del procedimento in oggetto è stato individuato l'Ing. Filippo Ferrari.

**Preso atto che:**

- Con nota del 01/07/2014, ns. prot. n. 20847 del 01/07/2014, la Società in oggetto ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione di cui al precedente punto.
- Con nota ns. prot. n. 21532 del 08/07/2014 il Servizio scrivente ha comunicato ai Soggetti interessati l'avvio del procedimento convocando contestualmente la prima seduta della relativa Conferenza di Servizi in data 07/08/2014.
- In data 25/07/2014 è stato svolto il sopralluogo presso l'impianto, i cui esiti sono riassunti nel relativo verbale n. 15/2014, agli atti dell'ufficio.
- Con nota del 06/08/2014, ns. prot. n. 25203 del 06/08/2014, la Società FILMS S.p.A., ha formalmente chiesto il rinvio della seduta della Conferenza di Servizi, essendo la stessa Società in fase di valutazione di modifiche sostanziali all'istanza presentata, per la formulazione delle quali necessitava di ulteriore tempo.
- Con nota ns. prot. n. 25283 del 06/08/2014 il Servizio scrivente ha accolto la richiesta di rinvio, posticipando la data della prima seduta della Conferenza di Servizi.
- Con nota del 07/08/2014, ns. prot. n. 25602 del 11/08/2014, la Società FILMS S.p.A. ha trasmesso documentazione integrativa all'istanza già presentata.
- Con nota ns. prot. n. 26277 del 21/08/2014 il Servizio scrivente ha riconvocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 25/09/2014.
- La Società FILMS S.p.A., con nota del 22/09/2014, ns. prot. n. 29017 del 22/09/2014, ha richiesto di sostituire integralmente la documentazione tecnica trasmessa con nota ns. prot. n. 25602 del 11/08/2014 con quella allegata alla richiamata nota ns. prot. n. 29017 del 22/09/2014 e di ricalendarizzare ulteriormente la prima seduta della Conferenza di Servizi.
- Con nota ns. prot. n. 29196 del 23/09/2014 il Servizio scrivente ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 16/10/2014.
- In data 16/10/2014 ha avuto luogo presso il Settore V della Provincia Verbano Cusio Ossola la

prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale ns. prot. n. 31821 del 16/10/2014 è agli atti, nell'ambito della quale i Soggetti interessati, a seguito delle risultanze delle istruttorie di rispettiva competenza, hanno espresso parere favorevole all'approvazione dell'istanza in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni evidenziate da parte di ciascun soggetto intervenuto, fatti salvi gli aspetti discussi in sede della stessa seduta della Conferenza di Servizi in relazione ad una ulteriore modifica, formulata direttamente in quella sede da parte del rappresentante delegato della Società FILMS S.p.A.. Tali modifiche sono state ritenute non in contrasto con i pareri/supporti tecnici pervenuti; è stata comunque data facoltà ai Soggetti non direttamente intervenuti alla suddetta seduta di presentare eventuali espressioni, osservazioni, richieste entro la data del 25/10/2014 al fine di un eventuale aggiornamento della Conferenza di Servizi.

- Con nota ns. prot. n. 31852 del 16/10/2014 il Servizio scrivente ha trasmesso a tutti i Soggetti interessati il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 16/10/2014.
- Con nota del 16/10/2014, ns. prot. n. 31877 del 17/10/2014, la Società FILMS S.p.A. ha trasmesso al Servizio scrivente ed a tutti i Soggetti interessati dal procedimento in oggetto, la planimetria dell'impianto opportunamente modificata in accordo a quanto discusso e concordato in sede di prima seduta della Conferenza di Servizi del 16/10/2014.

#### **Considerato che:**

- Non sono ad oggi pervenute espressioni, osservazioni, richieste da parte dei Soggetti non direttamente intervenuti alla prima seduta della Conferenza di Servizi del 16/10/2014 in merito alle modifiche formulate dal rappresentante delegato della Società FILMS S.p.A. direttamente in sede della stessa seduta e pertanto tali modifiche sono da considerarsi unanimemente assentite.

#### **Considerato in particolare:**

- Quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/1990 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale V Settore della Provincia del V.C.O..

#### **Visto:**

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La L.R. 24 ottobre 2002 n. 24, s.m.i. ed in particolare l'art. 3 "Competenze delle Province".
- La L.R. 44/2000 e s.m.i. in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- La L. 241/1990, il D.Lgs. 29/1993 e la L. 127/1997, loro s.m.i..

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto

#### **PROPONE**

- 1) Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto svoltasi nella seduta del 16/10/2014 presso il Settore V della Provincia del Verbano Cusio Ossola, il cui verbale è agli atti presso il Servizio scrivente ed i cui contenuti si intendono integralmente richiamati.
- 2) Di dare atto, in esito a quanto espresso al precedente punto 1), della sussistenza di tutte le condizioni necessarie e vincolanti al fine di concludere con esito positivo il procedimento in oggetto.
- 3) Di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale del V Settore provinciale n. 218 del 17/01/2013 e s.m.i., in capo alla Società FILMS S.p.A., autorizzando la gestione dell'impianto di messa in riserva R13 di rifiuti speciali, pericolosi e non, ubicato in Via Megolo, 47 in Comune di Anzola d'Ossola (VB) come richiesto dalla stessa Società con l'istanza acquisita con ns. prot. 20847 del 01/07/2014 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 4) Di dare atto che la modifica di cui al precedente punto 3) consiste nella possibilità di ricevere presso l'impianto in oggetto anche rifiuti di cui al codice CER 12.01.04, null'altro variando in merito all'autorizzazione in essere relativa allo stesso impianto.
- 5) Di dare atto che la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto, rilasciata in capo alla Società FILMS S.p.A. con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale del V Settore provinciale n. 218/2013 e s.m.i., permane invariata e pertanto valida sino al giorno 16/10/2023.
- 6) Di richiamare integralmente, per quanto non in contrasto e fatto salvo quanto disposto con la presente Determinazione, tutte le disposizioni e le prescrizioni relative all'impianto in oggetto in capo alla Società FILMS S.p.A. di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 218 del 17/01/2013 e s.m.i..
- 7) Di dare atto che, in considerazione della modifica gestionale di cui ai precedenti punti 3) e 4), permanendo invariati i quantitativi massimi complessivi di stoccaggio (R13) dei rifiuti autorizzati al trattamento, nonché il periodo di validità dell'autorizzazione, non è necessario l'adeguamento delle garanzie finanziarie relative all'impianto in oggetto, accettate con nota ns. prot. n. 14731 del 24/04/2013, fatto salvo l'adeguamento nel tempo, se dovuto, dell'importo massimo prestato delle stesse per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita.
- 8) Di dare atto che qualsiasi eventuale modifica gestionale o progettuale dell'impianto dovrà essere oggetto di istanza di variante ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano i presupposti di applicazione, fatti salvi gli adempimenti in materia di VIA qualora applicabili.
- 9) Di dare atto che la presente Determinazione potrà essere modificata e/o integrata da eventuali ulteriori prescrizioni/disposizioni che si rendessero necessarie, anche in considerazione di sopravvenute esigenze normative.
- 10) Di dare atto che la presente Determinazione fa salvo il conseguimento dei provvedimenti autorizzativi/pareri/nulla osta o altri atti di analogo natura da parte degli organi competenti in ordine a vincoli di natura pubblicistica e/o comunque necessari all'esercizio dell'attività in oggetto che esulano dalla stessa presente Determinazione, anche derivanti/conseguenti a quanto disposto dalla stessa, la quale è riferita e relativa esclusivamente ai disposti di competenza legati al procedimento in oggetto.
- 11) Di dare atto che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 24/2002, loro s.m.i..
- 12) Di consegnare alla Società FILMS S.p.A., con sede legale in Via Megolo, 52 in Comune di Anzola d'Ossola (VB), copia cartacea conforme all'originale del provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente proposta conclusiva del procedimento.
- 13) Di trasmettere la determinazione dirigenziale conclusiva a tutti i soggetti interessati dal procedimento in oggetto<sup>1)</sup>.
- 14) Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 15) Di trasmettere altresì la determinazione dirigenziale conclusiva al Corpo di Polizia Provinciale per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Ing. Claudio Giannoni

<sup>1)</sup> Comune di Anzola d'Ossola - ASL VCO - A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del V.C.O.; V Settore della Provincia del VCO, Ufficio Scarichi - C.O.U.B. V.C.O..

**Allegato A)** alla proposta conclusiva del procedimento n. 2342 del 30/10/2014



## **PRESCRIZIONI**

- 1) La gestione dell'impianto in oggetto, per quanto non in contrasto con quanto di seguito riportato, deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 218 del 17/01/2013 e s.m.i., che si intendono integralmente richiamate, nonché nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate e dei contenuti, coerenti con le stesse, di cui alla documentazione tecnica presentata dalla Società FILMS S.p.A. in allegato all'istanza acquisita con ns. prot. n. 20847 del 01/07/2014 e s.m.i. (copia della quale, siglata in ogni sua parte dal Responsabile del Procedimento, viene restituita alla Società FILMS S.p.A. contestualmente all'atto autorizzativo).  
Il provvedimento finale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento e la documentazione tecnica di cui sopra devono essere custoditi dalla Società FILMS S.p.A. presso l'impianto in oggetto ed a disposizione degli Enti di controllo
- 2) La Società FILMS S.p.A. è autorizzata a svolgere presso l'impianto ubicato in Via Megolo, 47 ad Anzola d'Ossola (VB) l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti speciali, pericolosi e non, nel rispetto dei codici CER, dei quantitativi massimi e delle modalità di stoccaggio indicati nella sottostante *Tabella 1*, nonché nel rispetto delle rispettive aree di stoccaggio definite nell'ambito della planimetria di impianto datata 16/10/2014, acquisita con ns. prot. n. 31877 del 17/10/2014.

*Tabella 1*

CODICI CER	ATTIVITA' DI RECUPERO	DESCRIZIONE	QUANTITATIVO MASSIMO DI MESSA IN RISERVA	MODALITA' DI STOCCAGGIO
12.01.18*	R13	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	40 tonn	Fusti posizionati su bacino di contenimento
12.01.03	R13	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	40 tonn	Fusti su area pavimentata
12.01.21	R13	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20		
12.01.99 <sup>1</sup>	R13	Rifiuti non specificati altrimenti (metallo duro)		
12.01.04	R13	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		

<sup>1</sup> I rifiuti di cui al codice CER 12.01.99 devono essere costituiti esclusivamente da rifiuti speciali non pericolosi di metallo duro, aventi caratteristiche chimico-fisiche del tutto analoghe a quelle dei codici CER 12.01.03 e 12.01.21.

- 3) Possono essere utilizzate delle modalità di stoccaggio dei rifiuti analoghe a quelle indicate al precedente punto 2) purché siano rispettati i disposti di cui alla D.C.I. del 27/07/1984 ed i quantitativi di stoccaggio indicati nella *Tabella 1*, nonché i criteri gestionali disposti dall'atto autorizzativo e dalle specifiche normative di settore.

La capacità massima complessiva di stoccaggio rifiuti (R13) è pari a 80 tonn così suddivise:

- 40 tonn di rifiuti speciali pericolosi;
- 40 tonn di rifiuti speciali non pericolosi.

4) Messa in Riserva Rifiuti (R13)

- a) I contenitori di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere individuati da specifica cartellonistica riportante il codice CER del rifiuto in stoccaggio.
- b) Lo stoccaggio dei rifiuti non dovrà essere in nessun caso effettuato in aree esterne al capannone in oggetto.
- c) È fatto divieto di miscelare tra loro i diversi CER di cui alla *Tabella 1*.
- d) I diversi rifiuti (CER) devono essere stoccati in modo che gli stessi siano fisicamente e facilmente distinguibili.
- e) I rifiuti stoccati in messa in riserva (R13) devono essere destinati ad impianti che ne attuino l'effettivo recupero degli stessi; eventuali conferimenti ad impianti di sola ulteriore messa in riserva (R13) è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica degli stessi.
- f) Deve essere garantito il confinamento dei rifiuti all'interno delle rispettive aree definite dalla planimetria di impianto datata 16/10/2014, acquisita con ns. prot. n. 31877 del 17/10/2014, evitando in

modo assoluto le dispersioni degli stessi.

- g) Deve essere sempre garantito lo stoccaggio dei rifiuti liquidi nel rispetto delle disposizioni in merito dettate dalla D.C.I. del 27/07/1984.
- h) La messa in riserva (R13) dei rifiuti non può avvenire per un periodo superiore ad un anno a far data dalla presa in carico degli stessi.
- 5) Deve essere accertata a cura del Responsabile Tecnico dell'impianto la compatibilità chimico/fisica dei rifiuti conferiti presso l'impianto in oggetto, indicati nella precedente Tabella 1, attraverso ispezioni visive e/o attraverso l'acquisizione di idonei certificati analitici prodotti dal produttore degli stessi rifiuti.
- 6) In caso di variazione del Responsabile Tecnico dell'impianto deve esserne data tempestiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del V.C.O. ed al Comune di Anzola d'Ossola. Tale figura professionale, responsabilmente e discrezionalmente individuata dalla Società FILMS S.p.A., deve essere in possesso di caratteristiche professionali e di esperienza idonee a garantire la completa, corretta ed efficiente gestione dell'impianto in tutte le sue parti e funzioni.
- 7) Deve essere apposta adeguata cartellonistica in posizione ben visibile all'ingresso dell'impianto in oggetto, nella quale sia riportata la denominazione del Soggetto titolare dell'autorizzazione, l'indicazione del tipo di attività svolta, gli estremi del relativo atto autorizzativo ed i nominativi con recapito telefonico e lavorativo del Responsabile Tecnico e del Titolare dell'impianto stesso.
- 8) Deve essere garantito il divieto d'accesso all'area interessata dall'attività in oggetto da parte di persone non autorizzate.
- 9) Nell'eventualità si verificassero incidenti all'impianto, tali da recare danni all'ambiente e/o alla salute, è fatto obbligo alla Società FILMS S.p.A. di darne tempestiva comunicazione alle Autorità competenti in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili in materia e di adottare immediate azioni volte alla limitazione ed alla circoscrizione del danno stesso.
- 10) La gestione dell'impianto in oggetto e la manipolazione dei rifiuti di cui al precedente punto 2) dovranno essere svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi.
- 11) Devono essere adottati efficaci ed idonei provvedimenti, in caso di necessità, al fine di evitare il diffondersi di eventuali polverosità o di emissioni odorigene o di colaticci indotti dall'attività di recupero di rifiuti di cui in oggetto.
- 12) Il personale addetto alla gestione dell'impianto deve essere validamente formato al servizio.
- 13) Entro il mese di Maggio di ciascun anno la Società FILMS S.p.A. dovrà inviare al Servizio scrivente e ad A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento del V.C.O. una relazione gestionale evidenziante in particolare il quantitativo di rifiuti trattati nell'anno precedente e l'elenco degli impianti a cui sono stati conferiti gli stessi rifiuti per le successive operazioni di recupero, distinguendo i dati in funzione dei codici CER.
- 14) Manutenzione impianto
- a) Deve essere garantita nel tempo, da parte della Società FILMS S.p.A., l'adeguata funzionalità ed efficienza dell'impianto in oggetto in tutte le sue parti, strutture e componenti, garantendo altresì il corretto esercizio dell'impianto nelle finalità dello stesso e preservando costantemente la tutela della salute e dell'ambiente in relazione all'attività di recupero rifiuti svolta. In particolare dovrà essere garantito il mantenimento in buono stato della pavimentazione e dell'impermeabilizzazione (la quale non dovrà in nessun caso presentare compromissioni o soluzioni di continuità nell'intera sua stesura) della medesima e del pozzetto cieco del capannone in oggetto, nonché dei dossi e delle murature costituenti barriera allo spandimento verso l'esterno dell'impianto di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti.
- b) Devono essere sempre garantite le condizioni di sicurezza dell'impianto.
- 15) E' obbligo da parte della Società FILMS S.p.A. il rispetto dei limiti massimi di emissione sonora previsti per il sito in questione.
- 16) Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque Meteoriche
- a) Il rispetto dei contenuti del Piano di prevenzione e di gestione presentato dalla Società in oggetto e delle prescrizioni dettate in merito dovrà essere garantito a far data dall'inizio dell'attività di recupero in oggetto.
- b) Non dovranno avvenire operazioni di lavaggio mezzi che possano originare sversamenti di sostanze potenzialmente inquinanti o scarichi di acque reflue industriali.

- c) Dovranno essere sempre presenti presso l'insediamento produttivo materiali contenitivi ed assorbenti utilizzabili come primo intervento in caso di sversamenti accidentali.
- d) Dovrà essere scrupolosamente rispettato quanto riportato nel "Disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione" – datato aprile 2012, nelle specifiche parti denominate: modalità di pulizia delle superfici scolanti, prevenzione dell'inquinamento delle acque di prima pioggia e versamenti accidentali.
- e) Eventuali prodotti pericolosi (quali ad esempio oli minerali o idrocarburi) dovranno essere gestiti in modo tale da non provocare un inquinamento del suolo o delle acque superficiali.
- f) Eventuali rifiuti derivanti dalle operazioni di prevenzione di fenomeni di inquinamento delle acque meteoriche dovranno essere smaltiti conformemente a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di rifiuti.
- g) Il personale addetto dovrà essere adeguatamente formato ed informato in merito alle operazioni di prevenzione e gestione delle acque meteoriche.
- h) L'autorità competente dovrà tempestivamente essere informata in merito a qualsiasi evento rilevante (trasferimento dell'attività in altro luogo, diversa destinazione d'uso dell'insediamento, ampliamenti o ristrutturazioni da cui derivi una immissione avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle preesistenti, etc.) che renda necessario un aggiornamento delle previsioni del Piano di prevenzione e gestione.
- i) L'inosservanza delle previsioni del Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio delle aree esterne e delle prescrizioni dettate in merito dal presente atto è punita con la sanzione di cui all'art. 137 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in ottemperanza a quanto indicato all'art. 9 comma 2 del D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R e s.m.i..

17) Chiusura dell'impianto

- a) In ordine all'eventuale cessazione dell'attività la Società FILMS S.p.A. dovrà darne specifica comunicazione in merito al Servizio Rifiuti e Bonifiche provinciale, ad A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del V.C.O., al Comune di Anzola d'Ossola ed all'ASL VCO, in tempo utile rispetto alla validità dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto.
- b) La comunicazione di cessazione dell'attività, di cui al precedente punto a), dovrà essere corredata da uno specifico Piano di Chiusura riportante attività e tempi di attuazione per il ripristino dello stato dei luoghi oggetto dell'attività dell'impianto, in relazione alla destinazione d'uso dell'area; il Piano di Chiusura potrà eventualmente essere oggetto di integrazioni e/o prescrizioni in esito al relativo giudizio espresso dal Servizio scrivente, sentiti in merito gli Enti di cui sopra.
- c) Le attività relative alla chiusura dell'impianto dovranno concludersi nel minor tempo tecnico possibile e, comunque, entro la scadenza dell'autorizzazione, salvo eventuali motivate e concordate proroghe concesse in ambito di valutazione del Piano di Chiusura di cui al precedente punto b).
- d) A conclusione dei lavori relativi alla cessazione dell'attività dovrà esserne data comunicazione al Servizio scrivente, ad A.R.P.A. Piemonte Dipartimento del V.C.O., ad ASL VCO ed al Comune di Anzola d'Ossola corredata da una relazione tecnica attestante i lavori svolti, da idonei elaborati tecnici e da documentazione fotografica panoramica e di dettaglio; la Società FILMS S.p.A. dovrà inoltre attuare eventuali ulteriori attività ad integrazione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi svolti che le Autorità competenti di cui sopra giudicheranno, nel caso, necessarie a completamento dei lavori stessi.

Spazio riservato all'ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo

La presente copia, composta di n. 8 fasciate, allegati inclusi, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, 17/11/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Proverbio Mauro)